



VITA COMUNALE

Periodico di informazione dell'Amministrazione Pubblica di Cavriglia

PIAZZE FACENDO...

- DOPO CASTELNUOVO ECCO LE AGORÀ DI MELETO, SANTA BARBARA E SAN CIPRIANO
- 4 LUGLIO, CAVRIGLIA NON DIMENTICA
- ALIENAZIONI, PATRIMONIO COMUNALE IN VENDITA
- LAVORI PUBBLICI E TRASPORTI: LE NOVITÀ
- UN'ESTATE DI EVENTI





CASTELNUOVO DEI SABBIONI ha la sua piazza

Il 2 giugno 2016 resterà sicuramente nella storia di Castelnuovo dei Sabbioni.

Credo proprio di sì. Per me è stata una grande emozione tagliare il nastro di un'opera molto attesa dalla cittadinanza castelnuovese che ha partecipato numerosissima alla cerimonia nonostante le avverse condizioni meteorologiche. La nuova Piazza della Repubblica restituisce infatti un'identità urbanistica all'intero abitato di Castelnuovo dei Sabbioni, paese nato nell'emergenza quando, per far spazio all'escavazione a cielo aperto della lignite, buona parte delle abitazioni di Castelnuovo vecchio vennero demolite.

Per inaugurare "Piazza della Repubblica" la scelta del 2 giugno è stata una scelta quasi obbligata.

Per ovvie ragioni abbiamo scelto il 2 giugno, anniversario del Referendum Istituzionale del 1946 divenuto poi "Festa della Repubblica". Nel 2016 tra l'altro ricorreva il 70esimo anniversario della prima consultazione elettorale a suffragio universale della storia del nostro Paese. Per la prima volta quel 2 giugno anche le donne furono chiamate a scegliere tra la Monarchia e la Repubblica, e per sottolineare la portata storica di questo evento l'Amministrazione Comunale ha consegnato un riconoscimento alle 8 donne ancora in vita residenti nel territorio comunale nate nei primi cinque mesi del 1925 che, allora ventunenni, votarono al Referendum Istituzionale del 2 giugno 1946.

Per chi arriva nella nuova Piazza della Repubblica di Castelnuovo dei Sabbioni difficile non notare la "firma" di Sergio Traquandi

"La Mina" di Sergio Traquandi, artista che già in passato ha legato il proprio percorso con Cavriglia tramite il cipresso della "Porta del Chianti", è un'opera perfetta per legare passato e presente dell'abitato di Castelnuovo. "La Mina" infatti, rappresenta un candelotto di dinamite in acciaio "Corten" con una miccia accesa e quindi simbolicamente pronta ad esplodere. Una sorta di monumento al passato minerario ma con la forza evocativa delle opere capaci di far riflettere anche le nuove generazioni. **Tengo a precisare che il "candelotto" è stato forgiato e finanziato dall'azienda MEV della famiglia Polverini**, azienda che si occupa dal lontano 1951 della costruzione di macchinari per l'edilizia la quale ha sempre avuto la

propria sede nel territorio comunale di Cavriglia, garantendo quindi anche una fondamentale risposta occupazionale per la nostra comunità. L'installazione de "La Mina" nella nuova Piazza della Repubblica è comunque solo un tassello del progetto sul mecenatismo che l'Amministrazione Comunale sta mettendo in atto sull'intero territorio comunale".

A proposito di tasselli, anche la nuova Piazza di Castelnuovo dei Sabbioni si inserisce in un progetto più ampio

Con il taglio del nastro dello scorso 2 giugno abbiamo compiuto un altro fondamentale passo verso il completamento della "Politica delle Piazze", un percorso avviato ormai più di 15 anni fa dall'Amministrazione di Enzo Brogi, proseguito durante i 10 anni di Ivano Ferri e che adesso potrebbe concludersi con l'attuale Amministrazione. L'obiettivo è quello di realizzare in ogni centro abitato del territorio comunale cavrigliese uno spazio aggregativo che sia vissuto dalla cittadinanza ed in cui la gente possa riconoscersi ed identificarsi. Dopo il rifacimento dell'intero centro storico di Montegonzi avvenuto nel 2000, la riqualifica del centro storico di Cavriglia alta, l'inaugurazione di Piazza Berlinguer sempre nel capoluogo ed a seguire la realizzazione a Vacchereccia di Piazza del Mutuo Soccorso, della Piazza dei Pini al Neri e di Piazza della Repubblica a Castelnuovo dei Sabbioni, stanno entrando nel vivo anche il progetto per il primo stralcio della piazza di Meleto Valdarno, ed i progetti per piazze di Santa Barbara e San Cipriano. Portare a compimento questo percorso per noi sarebbe davvero un risultato storico i cui meriti andrebbero equamente divisi con le Amministrazioni che ci hanno preceduto.

Mi sembra quindi di capire che sono tanti i progetti e le opere alle quali sta lavorando l'Amministrazione Comunale.

Assolutamente. Nei primi due anni abbiamo già portato a termine vari interventi. Cito rapidamente il nuovo Centro Cottura, il restyling dell'area industriale di Bomba con la messa a dimora di nuove piante, il restyling della Cappella Monumentale del Cimitero di Castelnuovo e l'elenco potrebbe essere più lungo. Nonostante ciò non abbiamo assolutamente intenzione di fermarci. Pochi giorni fa abbiamo inaugurato il nuovo impianto di illuminazione pubblica di Montegonzi, intervento dal valore di circa 200mila Euro finanziato interamente con le nostre risorse. Parlando invece di lavori in corso, sempre a Castelnuovo, stanno andando avanti le opere per l'efficientamento dei plessi scolastici, progetto per il quale il Comune di Cavriglia, grazie alla bravura dei nostri uffici, ha ottenuto il riconoscimento di oltre 2,5 milioni e mezzo di Euro di fondi ministeriali pari ad oltre il 60% delle risorse destinate all'intera Provincia di Arezzo. In questi giorni inoltre sono iniziati i lavori di Publicacqua per la posa in opera di un nuovo tratto di tubature dal deposito di Tregli all'ingresso dell'area industriale di Bomba, un intervento che sentiamo un po' nostro in quanto in questi mesi abbiamo fatto di tutto per far capire all'ente che gestisce il servizio idrico quanto fosse importante trovare una soluzione definitiva per i disagi patiti dagli abitanti di Meleto e dalle altre frazioni del fondovalle. Non dimentichiamoci infine che stanno per iniziare nell'antico Borgo di Castelnuovo dei Sabbioni anche i lavori per la realizzazione della "Casa della Memoria". Potrei andare avanti ancora ma credo che questi esempi siano sufficienti per far capire come la nostra Amministrazione, dopo la piazza di Castelnuovo, abbia ancora tanti altri obiettivi da raggiungere.

IN QUESTO NUMERO di VITA COMUNALE

Intervista con il Sindaco: "Castelnuovo dei Sabbioni ha la sua piazza"	p. 2
■ Il cerchio delle piazze si chiude: dopo Castelnuovo, Meleto, S. Barbara, S. Cipriano	p. 3
■ Montegonzi, tutto in una notte	p. 3
■ A Cavriglia riecheggia ancora «l'urlo della memoria»	p. 4
■ Cavriglia «Terra dei Giusti»	p. 5
■ Patrimonio comunale: Cavriglia vara il piano delle alienazioni	p. 6
■ Servizio idrico: al via i lavori per le nuove tubature	p. 7
■ Torrenti cavrigliesi: completate pulitura e messa in sicurezza	p. 7
■ Asili nido comunali: confermata la fiducia delle famiglie	p. 8
■ «Superpippo» Gabellini omaggia la sua Cavriglia	p. 9
■ «Dolce e chiara è la notte»: rassegna di cultura	p. 10
■ Misericordia di Cavriglia: 20 anni e non sentirli	p. 11
■ Rievocazioni storiche, Feste del Perdono, successi sportivi	p. 12

MONTEGONZI, TUTTO IN UNA NOTTE



Per la comunità di Montegonzi venerdì 22 luglio è stato un giorno speciale. **In concomitanza con l'apertura delle "Feste del Perdono" della frazione, l'Amministrazione Comunale ha aperto la serata di festa con l'inaugurazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica.** Le opere, affidate tramite un bando di evidenza pubblica, sono state portate a termine nei tempi prefissati dall'azienda "CBF Edili Impianti". L'intervento, dall'importo complessivo di circa 200 mila Euro interamente finanziato dal Comune di Cavriglia, si è concretizzato con la sostituzione dei vecchi lampioni con altri di ultima generazione con luci a led. Le nuove installazioni (l'Amministrazione ha scelto dei lampioni in ghisa) sono state appositamente studiate per non intaccare l'atmosfera e la peculiarità storico-urbanistiche di Montegonzi, splendido Borgo Medievale, ancora oggi caratterizzato da abitazioni in pietra e da piccole quanto affascinanti vie di collegamento adesso illuminate da una "nuova" luce. A seguire, presso l'Ufficio "Ecco Fatto" è stato ufficialmente consegnato alla comunità montegonzese il defibrillatore acquistato con risorse proprie dall'Associazione Culturale "Per Montegonzi". La consegna, oltre a dotare ai cittadini di un apparecchio in grado di salvare vite umane, ha un forte valore simbolico e sottolinea la coesione e la sensibilità che da sempre contraddistinguono gli abitanti di Montegonzi. **Successivamente l'Amministrazione Comunale ha colto l'occasione infine per inaugurare il Bancomat del Monte dei Paschi,** un servizio di pubblica utilità attivato nella frazione in locali di proprietà comunale grazie alla sinergia tra il Comune di Cavriglia e l'Istituto di credito senese. Il restyling dell'illuminazione pubblica di Montegonzi, come le due successive inaugurazioni, confermano la grande attenzione da sempre rivolta dall'Amministrazione nei confronti delle esigenze di ogni singolo centro abitato dell'intero territorio comunale.

IL CERCHIO DELLE PIAZZE SI CHIUDE

DOPO CASTELNUOVO ECCO MELETO,
SANTA BARBARA E SAN CIPRIANO

Il 2 giugno 2016 rimarrà a lungo impresso nella mente dei castelnuovesi. In occasione della "Festa della Repubblica" è stata inaugurata la nuova Piazza della Repubblica di Castelnuovo dei Sabbioni, un'opera molto attesa dalla cittadinanza che ha partecipato numerosissima alla cerimonia. I lavori iniziati lo scorso 7 settembre dalla "Valdarno Strade", ditta aggiudicataria dell'appalto tramite bando di evidenza pubblica, sono giunti alla conclusione entro i tempi prefissati. **L'intervento realizzato a Castelnuovo non è altro che l'ultimo tassello realizzato in ordine cronologico della "Politica delle Piazze"**, un percorso avviato ormai più di 15 anni fa dall'Amministrazione Comunale di Enzo Brogi, proseguito durante i 10 anni di Ivano Ferri e che adesso potrebbe concludersi con l'Amministrazione guidata da Leonardo Degl'Innocenti o Sanni. L'obiettivo è quello di realizzare in ogni centro abitato del territorio comunale cavrigliese uno spazio aggregativo che sia vissuto dalla cittadinanza ed in cui la gente possa riconoscersi ed identificarsi. Anche nei prossimi mesi la "Politica delle Piazze" sarà al centro dell'attività di Governo dell'Amministrazione Comunale. Avviato infatti, anche l'iter che porterà alla realizzazione delle piazze di Meleto Valdarno e Santa Barbara. Per entrambe l'Amministrazione ha intrapreso un percorso simile iniziato con la presentazione del progetto in incontri pubblici aperti alla cittadinanza per poi passare alla fase progettuale, adesso in fase di ultimazione. Successivamente si passerà all'apertura di un unico bando di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori di entrambe le opere.

Per quanto riguarda Meleto si tratta dei **lavori del primo stralcio** i quali prevedono innanzitutto il livellamento dell'area antistante la Chiesa della frazione per una superficie pari a circa 200 metri quadrati. L'area verrà pavimentata in pietra forte e vi saranno realizzati delle aiuole, accessi carrabili e dei nuovi fontelli di illuminazione. In **Piazza Don Fondelli** infine verrà spostata, illuminata e affiancata da nuovi cipressi anche la statua

commemorativa degli eccidi nazifascisti del 1944, commissionata dall'Associazione "Meleto vuole ricordare" nel 1999 e realizzata dallo scultore Pasquini, che al momento si trova presso il Monumento ai Caduti della frazione. Per quanto riguarda Santa Barbara invece **il piano prevede un restyling complessivo dell'area antistante il Circolo ARCI** che porterà alla realizzazione della nuova piazza allargando lo spazio attualmente occupato dall'Ardenza. Contestualmente verrà anche riqualificata l'adiacente area verde. Spostandoci di poche centinaia di metri da Santa Barbara buone notizie anche per la piazza di San Cipriano. Il cantiere rientra in un progetto che vede anche la realizzazione di due lotti edificabili a cura di un soggetto privato. I lavori, dopo una lunga interruzione dovuta al momento di congiuntura economica negativo che, purtroppo, continua a lasciare degli strascichi anche nel nostro territorio, nelle ultime settimane sono tornati a procedere. Già oggi dando uno sguardo al cantiere lungo la Strada Provinciale delle Miniere è possibile intravedere quella che sarà la nuova "Piazza dell'Incontro" di San Cipriano. Ma non è tutto. L'Amministrazione Comunale nel 2017 effettuerà importanti interventi



di riqualifica nelle Piazze del Neri e di Cavriglia. Si tratterà di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria più massicci nell'agorà del capoluogo dove è previsto il rifacimento della pavimentazione nel tratto aperto al traffico veicolare. La "Politica delle Piazze" insomma è vicina alla sua fase decisiva e sarà quindi l'attuale Amministrazione Comunale a concludere un progetto al quale il Comune di Cavriglia sta lavorando da oltre 15 anni.

CITADINO DELL'ANNO
2016, TUTTI I
RICONOSCIMENTI

Come ormai consuetudine, in occasione delle celebrazioni in ricordo delle vittime degli Eccidi Nazifascisti del 1944, l'Amministrazione Comunale ha consegnato i riconoscimenti nell'ambito dell'iniziativa "Cittadino dell'anno", nel 2016 giunta alla sua terza edizione. Gli attestati sono stati consegnati dalla Giunta Comunale ad cittadini cavrigliesi o rappresentanti di Associazioni che, nei rispettivi ambiti di appartenenza, si sono indiscutibilmente distinti per impegno ed operosità nel corso della loro esperienza umana e professionale. La consegna è avvenuta nel pomeriggio di domenica 3 luglio presso il Monumento ai Caduti di Meleto Valdarno. Queste le persone che hanno ritirato il riconoscimento: **Gabriele Parti (volontariato)**, **Alfonso Biagioni (volontariato e ricerca)**, **Sonia Brogi (sport)**, **Alessio Cottoni (sport)**, **Paolo Pastorini (sport)**, **Riccardo Mussi (sport)**, **Ermanno Capanni (memoria)** e **Roberto Mini (cultura e ricerca)**. Sono state consegnate anche alcune menzioni: al presidente dell'Associazione "Meleto vuole ricordare" **Pio Secciani (memoria e ricerca)** alla **Corale "Don Angelo Pompei" (cultura)** che nel 2016 ha compiuto 40 anni e alla **Biblioteca di Montegonzi (cultura)** in occasione del suo ventesimo compleanno.



A CAVRIGLIA RIECHEGGIA ANCORA "L'URLO DELLA MEMORIA"

"Dimenticanza è sciagura, mentre memoria è riscatto"

L'Amministrazione Comunale ha scelto un aforisma della scrittrice tedesca **Anneliese Knoop-Graf** per introdurre le celebrazioni del 72esimo anniversario degli Eccidi Nazifascisti perpetrati tra il 4 e l'11 luglio 1944 quando 192 civili maschi innocenti vennero uccisi in una serie di terribili massacri messi in atto dall'Unità Hermann Goering della Wehrmacht nelle cinque frazioni del Comune di Cavriglia di Castelnuovo dei Sabbioni, Meleto Valdarno, San Martino, Massa Sabbioni e Le Matole. "Il 4 luglio è il giorno più importante dell'anno per la nostra comunità. - ha affermato il Sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni -. Anche in occasione del 72esimo anniversario degli Eccidi abbiamo confermato la nostra volontà di aprire un nuovo ciclo nel commemorazioni, per lasciare il testimone nelle mani delle nuove generazioni al meglio. Sono stati



giorni ricchi di emozione, divisi fra Meleto Valdarno e Castelnuovo dei Sabbioni dove i giovani hanno partecipato insieme agli anziani".

Il calendario delle celebrazioni, tra conferme e novità, ha preso il via nel pomeriggio di domenica 3 luglio presso il Monumento ai Caduti di Meleto Valdarno con le premiazioni del concorso letterario nazionale "Seconda Guerra Mondiale 1940 - 45. Racconti di vita" promosso dall'Associazione "Meleto vuole ricordare". A seguire è avvenuta la consegna dei riconoscimenti nell'ambito dell'iniziativa "Cittadino dell'anno". In

serata, sempre presso il Monumento ai Caduti di Meleto, lo spettacolo "Inside the black hole" figlio del progetto promosso per avvicinare i ragazzi del territorio al Teatro. Regia di **Caterina Meniconi**.

Il clou delle celebrazioni poi come consuetudine nella mattina del 4 luglio con le **Celebrazioni Solenni** presso il **Sacrario ai Caduti dell'antico Borgo di Castelnuovo dei Sabbioni**. Tra le autorità sono intervenuti il Sindaco **Leonardo Degl'Innocenti o Sanni**, l'Assessore Regionale **Vincenzo Ceccarelli**, il Consigliere Regionale **Valentina Vadi**, e **Claudio Betti**, presidente nazionale dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra. A seguire l'inaugurazione della mostra "Vento di guerra" e la cerimonia

di adesione del Comune di Cavriglia all'Associazione "Gariwo Terra dei Giusti".

Gli appuntamenti sono proseguiti anche nel pomeriggio a Castelnuovo dei Sabbioni con l'inaugurazione della **Cappella Monumentale del Cimitero**. Una struttura di particolare pregio che l'Amministrazione Comunale ha recentemente re-

staurato.

In serata, sulla terrazza del Museo Mine, la consegna della Costituzione ai neo diciottenni ed il concerto che ha inaugurato la rassegna musicale "Orientecidente 2016" di **Luigi Grechi De Gregori**. Anche nel 2016 quindi, senza dimenticare la 24° edizione del "Trofeo Martiri Eccidi 4 e 11 Luglio 1944" di Castelnuovo dei Sabbioni e la Santa Messa in ricordo delle vittime de Le Matole, l'Amministrazione ha confermato la volontà di commemorare le proprie vittime in un modo nuovo puntando molto sul coinvolgimento delle giovani generazioni.

«VENTO DI GUERRA»

Fino al 3 Settembre divise e cimeli della 2ª Guerra Mondiale in mostra al Museo MINE

Inaugurata lo scorso 4 luglio, è aperta ad ingresso libero e gratuito presso l'Auditorium del Museo MINE la mostra **«Vento di guerra, storie di uomini e di armi nella Seconda guerra mondiale»**. Si tratta di un'esposizione itinerante, curata dall'«ArcheoClub» del Valdarno, in collaborazione con la Banca Valdarno ed i Comuni di Cavriglia, Figline e Incisa Valdarno e Monteverchi. Protagonisti dell'esposizione le divise militari, gli oggetti e le immagini della Seconda Guerra Mondiale. «Vento di Guerra» infatti, rievcherà attraverso



vari cimeli un periodo storico il cui ricordo ancora oggi è vivo nelle menti di ogni cittadino della nostra terra. *«Abbiamo lavorato a lungo con Archeclub Valdarno - ha affermato il Vicesindaco di Cavriglia Filippo Boni - per trovare la giusta impostazione per questa mostra, che per noi vale molto di più di una seppur preziosissima esposizione di cimeli e di divise. Organizzare all'interno di quella che fu la Chiesa di Castelnuovo dei Sabbioni, oggi auditorium, una galleria di abiti e di foto della seconda guerra mondiale, con un'installazione da noi curata dedicata alle stragi naziste, per la comunità della nostra terra ha un grande valore simbolico. Fu in questa Chiesa infatti che Suor Maria Maddalena Delfino corse la mattina del 4 luglio a recuperare le particole affinché i tedeschi non le profanassero. E fu da questa Chiesa che Don Ferrante Bagiardi uscì all'alba per andare ad offrire la propria vita in cambio di quella dei suoi compaesani. Un tentativo vano. Trovò la morte lui ma anche tutti gli altri lungo il nostro muro del pianto. Ecco perché questa galleria di divise originali, comprese quelle di alcuni nazisti della Luftwaffe e delle SS, deve far riflettere e pensare molto. Resterà aperta fino a settembre. Vogliamo augurarci che la nostra gente possa accompagnare qui i propri figli, i propri nipoti ed i nostri giovani, perché come disse la nonna di Emilio Polverini a suo nipote il giorno dopo il massacro di Castelnuovo: **«Tu devi vedere, perché tu devi ricordare»**. La mostra resterà aperta fino al prossimo 3 settembre negli orari di apertura del Museo Mine.*



4 LUGLIO

CHIUSURA IN MUSICA CON LA CHITARRA DI LUIGI GRECHI DE GREGORI

Come di consuetudine è stata la musica a chiudere il 4 luglio, giornata in cui i cavrigliesi si uniscono nel ricordo delle 192 vittime degli Eccidi Nazifascisti di cui ricorre il 72° anniversario. **Nella terrazza del Museo Mine dell'antico Borgo di Castelnuovo dei Sabbioni si è esibito Luigi Grechi De Gregori**, noto come Luigi Grechi (il cognome della madre) e fratello del cantautore Francesco De Gregori. La sua è stata carriera mai illuminata dai riflettori più potenti, ma coerente con la sua scelta artistica, quell'innamoramento per il folk americano nato negli Anni Sessanta e mai sopito. Luigi Grechi ha sempre imbracciato la chitarra e cantato le sue canzoni con quella passione che sanno dare solo i grandi amori. Il concerto ha aperto la rassegna **«Orientoccidente»** promossa da Materiali Sonori ed è inserito anche nel per la rassegna **«Dolce e chiara è la notte»** promossa dall'Amministrazione Comunale.

CAVRIGLIA «TERRA DEI GIUSTI»

Il Comune di Cavriglia, dove 72 anni fa 192 civili innocenti sacrificarono le proprie vite per la libertà e per consegnare un mondo migliore ai propri figli, **adesso è diventato «Terra dei Giusti»**. Sulla terrazza del Museo Mine dell'Antico Borgo di Castelnuovo dei Sabbioni, in collaborazione con l'Associazione **«Gariwo - Foresta dei Giusti»** è stato inaugurato il «Giardino dei Giusti» di Cavriglia. **I primi due «Giusti» sono stati Gino Bartali e Modesta Rossi ad ognuno dei quali è stato intitolato un cipresso sulla terrazza del Museo Mine.**

GINO BARTALI - Gino Bartali, il grande campione di ciclismo, è stato dichiarato 'Giusto tra le nazioni' dallo Yad Vashem, il memoriale ufficiale israeliano delle vittime dell'olocausto fondato nel 1953. La nomina di 'Giusto tra le nazioni' è un riconoscimento per i non-ebrei che hanno rischiato la vita per salvare quella anche di un solo ebreo durante le persecuzioni naziste.



Bartali, oltre ad essere un campione delle due ruote, si distinse in quegli anni per il coraggio con cui collaborò per salvare dalla deportazione alcune famiglie. L'istituto israeliano ricorda Gino Bartali come "un cattolico devoto, nel corso dell'occupazione tedesca in Italia ha fatto parte di una rete di salvataggio i cui leader sono stati il rabbino di Firenze Nathan Cassuto e l'arcivescovo della città cardinale Elia Angelo Dalla Costa".

MODESTA ROSSI - Modesta Rossi, nonostante fosse madre di cinque figli piccoli (il maggiore aveva sette anni), si era dedicata con tutto il suo impegno alla Resistenza, quando il marito aveva raggiunto i partigiani. Nel giugno del 1944, quando i tedeschi scatenarono feroci rastrellamenti in Val di Chiana, sorpresa nella sua abitazione mentre accudiva ai bambini, Modesta rifiutò di dare informazioni ai rastrellatori, che cercavano il marito e altri partigiani. La giovane donna teneva in braccio il bambino più piccolo, di tredici mesi. Furono uccisi, lei e il figlioletto, a colpi di pugnale. Il corpo di Modesta, col bimbo ancora stretto al seno, fu poi ritrovato, con quelli di altre quattro vittime, in una capanna data alle fiamme.



COMUNITA

PATRIMONIO COMUNALE

Cavriglia vara il piano della alienazioni

Sta per essere messo all'asta una parte del patrimonio del Comune di Cavriglia. In questi giorni infatti è stato aperto un bando di evidenza pubblica attraverso cui i cittadini potranno acquistare alcuni dei beni e degli immobili di vario genere di proprietà comunale dislocati nel vasto territorio cavrigliese ed in parte nel Comune di Figline e Incisa Valdarno. Il valore complessivo degli immobili che andranno all'asta si aggira intorno ai 3 milioni di Euro. L'Amministrazione Comunale, principalmente per ragioni storiche legate all'attività mineraria, nel corso degli anni ha acquistato da Enel un ingente patrimonio diffuso tra terreni edificabili e vari tipi di fabbricati adesso abbandonati come antichi ruderi o porzioni di coloniche. Basti pensare agli antichi abitati sacrificati per lasciar spazio all'escavazione della lignite di Bomba e Castelnuovo dei Sabbioni. Nelle ultime settimane i tecnici del Comune di Cavriglia hanno effettuato una ricognizione su questo patrimonio individuando i beni non funzionali all'attività dell'Amministrazione Comunale. A seguito di questa valutazione una parte del patrimonio è stata quindi inserita nel piano delle alienazioni. **Qualora i cittadini mostrassero interesse per alcuni dei beni che stanno per finire all'asta, le somme che l'Amministrazione andrebbe ad introitare sarebbero interamente reinvestite in opere di pubblica utilità e nel mantenimento del livello dei servizi offerti alla cittadinanza.** Da un punto di vista finanziario non è certo un mistero che gli Enti Locali stiano attraversando un momento non semplice e tali somme andrebbero ad alleggerire il peso dei vari tagli agli Enti Locali varati negli anni dai vari Governi che al momento gravano sul bilancio comunale. In pochi anni, citando un esempio concreto, per Cavriglia il cosiddetto "Fondo di solidarietà" si è ridotto da 2 milioni a 600mila Euro. Un altro esempio altrettanto eloquente sono gli oneri di urbanizzazione (tasse che i cittadini pagano per il ritiro dei permessi a costruire) passati in pochi anni da



COMUNITA

UN'OPPORTUNITÀ PER I CASSAINTEGRATI

Cavriglia raddoppia

Cavriglia si conferma ancora una volta molto sensibile nei confronti del Sociale ed in generale per l'assistenza nei confronti dei cittadini e delle famiglie più in difficoltà, in un momento di congiuntura economica complicato come quello che stiamo attraversando. L'Amministrazione Comunale infatti, sta continuando ad offrire importanti opportunità ad alcuni lavoratori cassaintegrati del territorio. Come già avvenuto lo scorso anno e nella scorsa primavera, facendo quindi seguito alla volontà di individuare nell'emergenza occupazione e nel lavoro la priorità dell'azione di Governo, il Comune di Cavriglia ha stanziato altre risorse per



finanziare l'assunzione a tempo determinato di 3 lavoratori al momento retribuiti tramite gli ammortizzatori sociali. I cassaintegrati lavoreranno a fianco del personale operaio per **30 ore settimanali**. A loro verrà corrisposta una cifra più o meno uguale alla differenza tra la retribuzione che attualmente percepiscono grazie agli ammortizzatori sociali e quella che il lavoratore percepiva prima che la propria azienda ricorresse alla cassa integrazione. L'assunzione di altri 3 lavoratori "cassaintegrati" rappresenta senz'altro un segnale importante in un momento in cui la nostra comunità, dal punto di vista lavorativo, continua a risentire del prolungato momento di congiuntura economica negativo. Pur comprendendo le difficoltà ed le preoccupazioni dei tanti nostri concittadini al momento disoccupati, teniamo a precisare che l'Amministrazione Comunale ha provveduto all'integrazione del proprio personale con tre lavoratori sottoposti al regime degli ammortizzatori sociale in quanto unica modalità di assunzione a noi concessa dalle normative attualmente vigenti.

2.200.00 Euro a poco più di 150mila Euro con una riduzione superiore al 90%. Alla luce di questo se il nostro Comune dispone delle risorse necessarie per realizzare opere pubbliche, per il mantenimento di due Asili Nido con oltre 100 posti, per il tempo pieno nelle scuole, per un museo solo per per fare alcuni esempi, è quasi esclusivamente grazie ad una gestione di bilancio sempre attenta e lungimirante, figlia anche del lavoro svolto dalle Amministrazioni precedenti, che ci ha permesso anche per il 2016 di non aumentare ai nostri cittadini i tributi locali le cui aliquote restano quindi le più basse tra quelle dei Comuni del Valdarno.

SERVIZIO IDRICO

Al via i lavori per le nuove tubature tra Tregli e Meleto

Per i cittadini di Meleto, Montanina, Santa Barbara, San Cipriano e Cetinale sta per aprirsi il cantiere che porrà finalmente fine ai disagi al servizio idrico. In questa zona del nostro territorio comunale infatti, gli impianti gestiti da Publiacqua si sono rivelati inadeguati ed i residenti, in particolare quelli della frazione di Meleto, hanno dovuto far fronte a svariate interruzioni del servizio. Alla luce di ciò l'Amministrazione Comunale, dopo aver affrontato l'emergenza a fianco dei cittadini, ha sollecitato l'ente gestore che ha poi riscontrato l'effettiva necessità di un intervento risolutore. **Così, a seguito di vari incontri che si sono svolti negli ultimi mesi, Publiacqua ha recentemente aperto il cantiere per la "sostituzione degli impianti di distribuzione idrica presenti nel tratto tra Bomba ed il deposito in Località Tregli"**. L'azienda, ha specificato con una nota ufficiale che l'intervento dall'importo complessivo di 364mila Euro porterà alla "sostituzione di 1.638 metri di tubature e completerà l'impianto a servizio della frazione di Meleto in quanto è stata appurata la necessità di ovviare ai numerosi guasti e disservizi dovuti alla precarietà e la vetustà delle strutture". Si provvederà alla realizzazione di un nuovo tratto di condotte idriche dal deposito di Tregli all'ingresso dell'area industriale di Bomba. Entrando nel dettaglio, **l'intervento si concretizzerà con la posa in opera di una tubatura in ghisa nel tratto adesso oggetto di frequenti rotture e quindi causa dei disagi al servizio idrico patiti da Meleto e dalle altre frazioni del fondovalle cavigliese**. La durata dei lavori che prenderanno il via entro la fine di questa settimana è stimata intorno ai 90 giorni. Decisiva l'azione dell'Amministrazione Comunale che ha sempre cercato di sensibilizzare l'azienda del servizio idrico sulla delicatezza della situazione vissuta dagli abitanti di Meleto.

"Esprimo tutta la mia soddisfazione – ha affermato il Sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni – per l'intervento di Publiacqua nel nostro fondovalle. Dopo aver più volte sensibilizzato l'ente gestore sulla criticità della situazione che da anni vive la frazione di Meleto durante il periodo estivo, le nostre richieste sono state accolte. La completa sostituzione degli impianti nel tratto compreso dall'area industriale di Bomba ed il deposito di Tregli a Meleto permetterà una volta per tutte di superare le interruzioni del servizio idrico che hanno contraddistinto le ultime estati. Quindi sono felice di condividere questa buona notizia con i cittadini del fondovalle cavigliese ed in particolar con i meleatani".



UN COLLEGAMENTO OGNI ORA,
FIRMATO L'ACCORDO SUL TPL
PROMOSSO DA CAVRIGLIA

Venerdì 20 maggio 2016 la Regione Toscana, la Provincia di Arezzo ed i rappresentanti dei nove Comuni del Valdarno hanno siglato l'accordo per l'attivazione di nuovi servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) relativi alle "Circolari del Valdarno". L'obiettivo finale è quello di creare una sorta di "Metropolitana di superficie" che vedrà un collegamento ogni ora tra i Comuni delle colline e quelli del fondovalle.



AMBIENTE

TORRENTI CAVRIGLIESI

COMPLETATE PULITURA E MESSA IN SICUREZZA

Si sono conclusi in questi giorni in alcuni tratti del torrente San Cipriano i lavori di messa in sicurezza dei due principali corsi d'acqua del territorio comunale. Le opere, come nel caso del Vacchereccia, rientrano nell'accordo raggiunto tra il Consorzio di Bonifica Alto Valdarno e l'Amministrazione Comunale di Caviglia. Anche nel caso del San Cipriano in realtà, il "grosso" dell'opera era già stato completato. Gli operatori avevano prima messo in sicurezza il tratto compreso tra il Porcellino e la ex Ceraminter e successivamente la vegetazione era stata diradata nel tratto compreso tra la ex Ceraminter e la località Pian di Potine e nel collegamento tra la diga di San Cipriano e l'omonimo corso d'acqua. I lavori realizzati questi giorni quindi hanno interessato soltanto alcune piccole parti del corso d'acqua dove il taglio delle vegetazione doveva soltanto essere perfezionato. **Dal costo complessivo stimato oltre i 100mila Euro, gli interventi completati lungo il Vacchereccia ed il San Cipriano, rappresentano un passo fondamentale nella messa in sicurezza idraulica del territorio cavigliese.**

ASILI NIDO COMUNALI

confermata la fiducia delle famiglie

Il nuovo anno educativo è ormai alle porte e per l'Amministrazione Comunale l'estate sta lasciando in eredità un dato più che incoraggiante. **Le iscrizioni ai due Asili Nido comunali "Stella Stellina" di Cavriglia e "Pollicino" di Castelnuovo dei Sabbioni hanno confermato l'apprezzamento delle famiglie nei confronti delle due strutture comunali. In vista dell'anno educativo 2016/2017 tra nuove iscrizioni (21) e conferme (31), il numero di iscritti agli Asili Nido si è attestato a quota 52**, un numero praticamente identico a quello del 2015/2016 (51) che aveva fatto segnare un incremento di oltre il 40% rispetto all'anno precedente. Una conferma di fiducia che premia l'attenzione rivolta dall'Amministrazione Comunale all'Istruzione ed alla Formazione con particolare riferimento proprio alla prima infanzia. Questa attenzione ha permesso di poter offrire ai cavrigliesi un servizio che vada anche oltre l'orario tradizionalmente dedicato all'educazione dei giovanissimi, tenendo di conseguenza in massima considerazione le esigenze lavorative delle famiglie. Il nostro impegno negli anni inoltre si è tradotto con l'introduzione del "modulo a ore", con cui le famiglie hanno la possibilità di scegliere se acquistare il modulo da 50 ore spendibile in un mese o da 100 ore spendibile in due mesi, e **con la sperimentazione di nuovi metodi d'insegnamento come i corsi di inglese che a Cavriglia abbiamo adottato da diversi anni e che adesso stanno cominciando a diffondersi anche in molti altri "Nidi" del territorio.**



CONCORSO DI PITTURA «GIULIANO PINI» Aperte le iscrizioni



L'Amministrazione Comunale di Cavriglia, a conclusione dell' "Anno della Matita", ha promosso un premio di pittura, realizzato con il contributo dell'azienda Moretti S.p.a di Cavriglia, e rivolto sia agli alunni dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Castelnuovo-Cavriglia che agli studenti del Liceo Artistico **"Piero della Francesca" di Arezzo. Il premio è stato dedicato a Giuliano Pini, artista oggi residente a Sesto Fiorentino ma che ha vissuto buona parte della sua vita nella "nostra" Cavriglia.**

La tematica, che i partecipanti dovranno rispettare per accedere al Premio è quella ispirata dal titolo del Concorso **"Il Segno, il Colore, la Luce"**, tematica che ogni candidato potrà elaborare e interpretare a piacere, giustificando la scelta con alcune righe di presentazione dell'opera finita.

Scadenza per la consegna delle opere: il 30 novembre prossimo.

Tra i riconoscimenti alle opere più meritevoli: l'allestimento di una mostra presso l'Auditorium del Museo Mine, la visita delle classi alla stamperia fiorentina Edi Grafica e premi in denaro con il contributo messo a disposizione dalla Moretti Spa.

«SUPERPIPPO» GABELLINI

omaggia la “sua” Cavriglia

Antonio Gabellini, per tutti **“Superpippo”**, ha scritto un **“Inno a Cavriglia”**. Il chitarrista ha deciso di rendere omaggio alla comunità che ormai da anni lo ha adottato celebrandone le grandi doti musicali. **Una stima che l'artista ha ricambiato mettendosi al lavoro per realizzare un brano musicale dedicato appunto a Cavriglia. L'artista ha preferito non concedere nessun'altra anticipazione sul progetto musicale che verrà presentato sabato 6 agosto alle 21 presso il Giardino Ardenza di Cavriglia dopo “Superpippo” si esibirà insieme all'inseparabile Roberto Vasarri.** L'inno a Cavriglia è un'ulteriore testimonianza del legame tra la nostra comunità ed uno dei chitarristi più apprezzati del panorama musicale italiano. Il curriculum di “Superpippo” è piano di collaborazioni illustri e performance d'autore. L'ultima lo scorso 14 febbraio quando Gabellini ha suonato con i “suoi” Killer Queen durante il “Terzo tempo” della gara di Rugby Italia Inghilterra del Sei Nazioni. L'artista da anni residente nel nostro Comune, per citare soltanto un altro esempio, era salito alla ribalta delle cronache nazionali anche nel giugno scorso quando si esibì sul palco dell'Arena di Verona in occasione dello spettacolo televisivo promosso per la presentazione della “Stagione lirica areniana” condotto da Paolo Bonolis. A volerlo fortemente fu proprio l'ospite d'eccezione della serata, Brian May, fondatore e storico chitarrista dei Queen.

La carriera del musicista che ha scelto le nostre colline per vivere quindi è in continua evoluzione, e presto arriverà anche un “Inno a Cavriglia” che sicuramente farà parlare di sé.



L'URGENZA DEL VERNACOLO

chiude in bellezza la stagione teatrale a Cavriglia

La Stagione Teatrale del Teatro Comunale di Cavriglia si è chiusa domenica 22 maggio con la finalissima de **“L'Urgenza del Vernacolo”**, **il nuovo format promosso dall'Amministrazione Comunale in sinergia con Materiali Sonori.** Pur trattandosi di una competizione, “L'Urgenza del Vernacolo” è nato quasi per gioco ed ha avuto come scopo principale quello di dare il giusto risalto al patrimonio di entusiasmo e passione delle compagnie teatrali del territorio. In questo contesto la competizione non ha rappresentato altro

che l'elemento con cui coinvolgere le compagnie locali in maniera diversa rispetto al recente passato. Oltre ad un attestato di partecipazione consegnato ad ognuna delle quattro compagnie teatrali, ecco tutti i riconoscimenti delle “finalissima”:



Premio del Pubblico: “Compagnia de I Bellerraccatati” di Vacchereccia

Miglior Scenografia: “Compagnia Teatrale In Avane”

Miglior Corto: “Compagnia Teatrale In Avane”

Miglior Compagnia Teatrale: “Compagnia de I Bellerraccatati” di Vacchereccia

Miglior attrice: Giada Mugnai della “Compagnia de I Bellerraccatati” di Vacchereccia

Miglior attore: Giovanni Nannini del “Gruppo Teatrale Sangiovese”

Miglior spettacolo: “Associazione Culturale Masaccio”

Insieme ai membri della giuria durante le premiazioni è salito sul palco del Teatro Comunale anche Sergio Forconi, attore toscano originario di San Casciano Val di Pesa in passato protagonista di alcuni film entrati nella storia del cinema italiano come “Berlinguer ti voglio bene” e “Il Ciclone”.

La finale de “L' Urgenza del Vernacolo”, ha chiuso una Stagione da record per il Teatro di Piazza Berlinguer. La “sfida” riservata alle realtà teatrali del nostro territorio infatti, è stata soltanto una delle novità. Il cartellone di “Fondazione Toscana Spettacolo” è stato affiancato da nuovi progetti sviluppati in collaborazione con Materiali Sonori e Caterina Meniconi che hanno dato una **“Vita Nova”** al Teatro cavrigliese la cui programmazione non ha avuto niente da invidiare ai teatri delle grandi città.



DOLCE E CHIARA È LA NOTTE

RASSEGNA DI CULTURA

Come per la rassegna "Le parole che non ti ho detto", anche per l'estate l'Amministrazione Comunale ha deciso di proporre un programma culturale che proseguisse il cammino percorso negli anni scorsi da "Di Piazza in Villa" ma che portasse anche una ventata di novità. Da queste esigenze è nata la nuova rassegna "Dolce e chiara è la notte", una kermesse che unirà gli ormai consueti appuntamenti musicali dell'estate cavrigliese ad altri all'insegna della memoria e della letteratura. La rassegna, per la quale l'Amministrazione ha confermato dal punto di vista musicale le collaborazioni con l'"Accademia Musicale Valdarnese", "Orienteoccidente", l'associazione "Opera Viwa", l'Associazione Cultura "Giardino d'Arte" e di altre band giovanili conosciute sul territorio valdarnese, mantiene inalterata anche la volontà di mettere in mostra i luoghi storici tra i più belli e suggestivi del territorio. Non a caso gli eventi che accompagneranno i cavrigliesi fino a settembre inoltrato saranno quindi anche un importante veicolo di promozione del territorio cavrigliese.

Da quest'anno - ha affermato l'Assessore alla Cultura Filippo Boni - abbiamo deciso di aggiungere agli appuntamenti musicali anche quelli con la letteratura del nostro territorio. Momenti importanti che ci permetteranno di condividere con la nostra gente libri, diari e memorie legati alla nostra storia. In tempi difficili come questi anche la musica è un veicolo di salvezza, un messaggio di speranza e fertilità culturale dei popoli. Chi parteciperà a queste iniziative, ricordo del tutto gratuite, avrà così modo di scoprire i luoghi più belli e significativi di Cavriglia e nello stesso tempo di ascoltare concerti di alto livello artistico con professionisti di elevato spessore. Diceva il poeta che "la musica è Dio che sorride all'uomo"; mi auguro che questa estate - ha concluso - quel sorriso possa essere condiviso da più persone possibile.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

10 AGOSTO ore 21 e 15 - Borgo di Casignano - Duo di pianoforte e violoncello - Ferdinando Zuddio al piano e Marcello Rosa al violoncello in concerto

15 AGOSTO ore 21 e 15 - Villa Barberino a Meleto - Trio di Genova in concerto - Vittorio Costa al pianoforte, Sergio Casellato al clarinetto e Andrea Bellettini al violoncello in concerto

17 AGOSTO ore 21 e 15 - Agriturismo La Selva - Duo pianistico a 4 mani - Maria Grazia Petrali e Andrea Turini in concerto

18 AGOSTO ore 21 e 15 - Pieve di San Pancrazio - Duo Piceno Classica - Luca Magni al flauto e Daniela Tremaroli al violoncello in concerto

27 AGOSTO ore 21 e 30 - Roseto Botanico "C. Fineschi" - "La Rosa dei Tempi" (Ed. Passigli), poesie di Michele Brancale; letture a cura di Simone Sani (I Leggomanti); introduce e coordina Filippo Neri

10 SETTEMBRE ore 21 - Piazza della Repubblica di Castelnuovo dei Sabbioni, Sala "Silvano Poggi" - In collaborazione con "Sei di Castello se" - "Castello, ti ricordi? Diari e aneddoti di un paese che non c'è più" - Storie e ricordi

11 SETTEMBRE ore 16 e 30 - Festa del Perdono del Neri - CiacciaBanda in concerto

17 SETTEMBRE ore 17 - Auditorium del Museo Mine di Castelnuovo dei Sabbioni - Giorgio Sacchetti - "Vite di partito, traiettorie esistenziali nel Pci togliattiano, il caso Priamo Bigiandi" - Presentazione Libro

24 SETTEMBRE - ore 21 e 30 - Giardino dei Lecci di Montegonzi - "Fragilità del Silenzio" (Ed. Joker) poesie di Daniela Monreale, intervento critico di Carmelo Mezzasalma; letture a cura di Paola Lambardi; introduce e coordina Filippo Neri



VOLONTARIATO

CAVRIGLIA
SINONIMO DI
SOLIDARIETÀ E
VOLONTARIATO

L'intero territorio cavrigliese continua a distinguersi per la grande sensibilità e la partecipazione alle varie iniziative benefiche promosse dalle numerose associazioni di

volontariato. Nei primi giorni di luglio, per citare un esempio, la "Vetreria VAV", azienda di proprietà di una famiglia cavrigliese, in sinergia con il tessuto associativo del capoluogo, si è fatta promotrice di due cene di auto finanziamento svoltesi presso il Giardino Ardenza di Cavriglia il cui ricavato è stato interamente devoluto in beneficenza. In



tutto sono stati raccolti 3.660 Euro. Al Centro Sociale "Filo D'argento" e alla Misericordia di Cavriglia sono stati donati 1.630 Euro per ciascuna associazione. Altri 200 Euro sono stati donati al Comitato Festeggiamenti Perdono di Cavriglia mentre, sempre alla Misericordia sono stati donati altri 200 Euro da due aziende private del territorio valdarnese. *"Al di là delle somme, comunque considerevoli – ha affermato il Sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni - vorrei sottolineare l'ennesima dimostrazione di sensibilità da parte della cittadinanza che ha risposto in gran numero all'appello benefico e anche la sinergia che contraddistingue il rapporto tra le varie Associazioni. Importante anche il coinvolgimento dei giovani che in questi due giorni hanno prestato volontariamente e gratuitamente servizio contribuendo in maniera decisiva alla buona riuscita della manifestazione".*

MISERICORDIA DI CAVRIGLIA

20 anni... e non sentirli

Da sempre presente ed attiva sul territorio, la Misericordia di Cavriglia ha vissuto un mese di giugno di ricorrenze ed iniziative. Innanzitutto **sabato 11 giugno l'Associazione di volontariato ha celebrato il 20esimo anniversario della propria fondazione.** Ormai da 8 secoli le Misericordie sono sempre in prima fila per aiutare chi ha bisogno, con ogni forma di aiuto possibile, sia materiale che morale ed anche a Cavriglia l'associazione "ventenne" ha dato sempre prova di grande dinamismo e solidarietà anche in occasione di alcuni eventi calamitosi eccezionali come terremoti e alluvioni. Una realtà

viva con la quale da anni l'Amministrazione ha il piacere di collaborare portando avanti importanti progetti in campo sociale. In tale occasione è stata inaugurata una nuova Ambulanza acquistata grazie anche all'eccezionale contributo della cittadinanza. All'appello della Misericordia di Cavriglia **i cittadini, le aziende, i Circoli e l'Amministrazione Comunale hanno risposto con ben 85mila Euro di donazioni.** L'intero territorio cavrigliese quindi continua a distinguersi per la grande sensibilità e la partecipazione alle varie iniziative benefiche promossa dalle numerose associazioni di volontariato.

"IL VILLAGGIO MINATORI SANTA BARBARA", IL LIBRO DI UN'INTERA COMUNITÀ

La miniera, e le storie delle persone che hanno versato sudore nelle cave di lignite fanno parte del bagaglio culturale di ogni cavrigliese. Ed è stato questo forte senso di appartenenza al nostro passato che ha spinto i **"Tinaioi" di Santa Barbara ad avviare un encomiabile lavoro di ricerca, iniziato nel 2006, che dopo 10 anni ha portato alla pubblicazione del libro dal titolo appunto "Il Villaggio Minatori Santa Barbara".**



FESTE - RIEVOCAZIONI

FESTA DEL RE MAIALE

Atmosfere medievali a Meleto



Grande folla al

MOJITO PARTY A CAVRIGLIA



SPORT

CASTELNUOVESE e MELETO CALCIO a 5 ANNATA TRIONFALE

La stagione sportiva appena conclusa per il Comune di Caviglia è stata contraddistinta da due "impres" compiute da altrettante compagini calcistiche del nostro territorio. Due realtà profondamente diverse che hanno saputo entrambe raggiungere un risultato storico. Partiamo dalle doverose congratulazioni alla USD Castelnuovese 1926 che grazie alla vittoria nella gara secca di play-out in trasferta contro l'Audace Legnaia per 1 a 0 guadagnandosi la permanenza in Promozione.

Un risultato fondamentale per una squadra formata in gran parte da ragazzi del territorio e per il nuovo gruppo dirigente che adesso potrà continuare a lavorare con maggiore entusiasmo. Quale modo migliore per festeggiare i 90 anni della società amaranto, ricorrenza che gli appassionati tifosi castelnuovesi hanno celebrato durante i giorni delle Feste del Perdono con un'iniziativa che ha coinvolto anche le vecchie glorie della Castelnuovese.

FESTE DEL PERDONO



Montegonzi

Musica sotto le stelle

Caviglia Preparativi in Viale Principe di Piemonte



Castelnuovo

Cena allo Stadio Luca Quercioli

Quasi in contemporanea con la salvezza, l'ASD Meleto Calcio a 5 ha vinto il 13° Campionato di Calcio Amatori "G.Tosi" - Anspi Girone B - stagione 2015/2016. I bianco rossi allenati da mister Paolo Pastorini, grazie al pareggio per 6 a 6 contro la Futsal Giglio, hanno conquistando per la prima volta il titolo e aggiudicandosi di diritto la promozione nel Girone A. La cavalcata verso la vittoria finale ha visto la squadra sempre in testa alla classifica fin dalla prima giornata, salvo poche eccezioni. Grandi i meriti di tutti i singoli e del gruppo, nel quale spiccano l'attuale capocannoniere Mirco Secciani e l'ultimo arrivato

Mattia Carusi, che si è aggregato alla squadra solo qualche mese fa. L'avventura della neo società è iniziata soltanto a settembre del 2014, quando, dopo la costruzione del nuovo impianto di Calcio a 5, alcuni giovani del paese hanno rifondato la sportiva dopo anni di inattività. Il Presidente Federico Billi, i manager Luca Mazzuoli e Alessio Secciani, il veterano Alessio Giannetti e tanti altri giovani impegnati nel volontariato a Meleto hanno saputo creare una realtà unica che ha pochi eguali in Valdarno.

Ad entrambe le squadre vanno i più sinceri complimenti dell'Amministrazione Comunale.

